



INFORMATIVA PRIVACY

Ex art 13 e 14 Reg/UE 679/2016 relativa al trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti nelle segnalazioni di illeciti (Whistleblowing) (D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24)

In ossequio agli obblighi previsti dal D. Lgs. 24/2023 il Comune di Cagliari ha un apposito sistema (cd. canale interno) finalizzato alla raccolta, istruttoria e gestione delle segnalazioni degli illeciti, attività che comporta necessariamente il trattamento di dati personali.

La presente informativa descrive i trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito del canale interno di segnalazione delle violazioni di illeciti e irregolarità disciplinato dal D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24, di attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937. Essa si rivolge a tutti i soggetti interessati cui si applica la tutela di cui al D.lgs. n. 24/2023: il segnalante, il facilitatore, le persone del medesimo contesto lavorativo, i colleghi di lavoro del segnalante e il soggetto segnalato (persona coinvolta).

Si precisa che la presente informativa, riferita a tutti i soggetti segnalanti, deve intendersi come integrativa e non sostitutiva dell'informativa resa al personale per la gestione del rapporto di lavoro, qualora il soggetto segnalante sia un dipendente.

A. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cagliari, in persona del Sindaco pro tempore, con sede in Via Roma 145, 09124 Cagliari.

Nelle procedure relative alle segnalazioni di violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali il Comune di Cagliari ha nominato gestore del canale delle segnalazioni il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), come indicato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) vigente, con i poteri, doveri, limiti e responsabilità attribuiti dalla legge (D.lgs. 24/2023, L. 190/2012), compresa l'attuazione dei principi in materia di trattamento dati personali nell'ambito di competenza.

B. Responsabile della Protezione Dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) può essere contattato tramite il recapito istituzionale dpo@comune.cagliari.it o telefono: +39 335 233098. Inoltre, sarà presente ogni lunedì, presso il Servizio Innovazione e tecnologie digitali, Piazza Alcide De Gasperi 2, piano ottavo, salvo diversa indicazione sul sito del Comune di Cagliari.



C. Responsabile del Trattamento

Il Comune di Cagliari utilizza l'applicativo software WhistleblowingIT, accessibile all'indirizzo <https://comunecagliari.whistleblowing.it>, per la gestione delle segnalazioni di whistleblowing. L'applicativo è fornito da Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l. (progetto WhistleblowingIT di Transparency International Italia), nominata Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR. Il Responsabile del trattamento tratta i dati personali contenuti nelle segnalazioni (inclusi allegati e verbali di segnalazioni orali) secondo le istruzioni documentate del Titolare, con accesso limitato ai soli metadati tecnici necessari alla manutenzione della piattaforma e divieto assoluto di accesso ai contenuti delle segnalazioni.

D. Finalità del trattamento

I dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte violazioni di disposizioni normative comunali, regionali, nazionali ed europee, intese come illeciti, atti, comportamenti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità del Comune di Cagliari, di cui sia venuto a conoscenza vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti e/o azioni necessarie.

I dati personali relativi alle persone coinvolte che sono forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte violazioni delle quali sia venuto a conoscenza nell'ambito del proprio rapporto con il Comune di Cagliari, sono trattati nella fase di presentazione delle segnalazioni e nella successiva istruttoria per svolgere le necessarie attività volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Come previsto dalla Procedura di Segnalazione Whistleblowing adottata dal Comune di Cagliari la riservatezza è garantita per tutte le modalità di segnalazione previste dalla stessa, indipendentemente dal fatto che la stessa avvenga in forma orale o per iscritto.

La tutela dell'identità è garantita anche al soggetto segnalato, ovvero alla persona alla quale la violazione è attribuita nella divulgazione pubblica (c.d. persona coinvolta).

Sia il titolare del trattamento che il responsabile del trattamento pongono in essere tutte le cautele necessarie al fine di evitare l'indebita circolazione di informazioni personali verso l'esterno e anche all'interno del Comune di Cagliari, evitando che le stesse possano essere veicolate a soggetti non autorizzati al trattamento di tali dati.

E. Base giuridica del trattamento

Tenuto conto della normativa di riferimento in materia di tutela degli autori di segnalazioni di violazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo e, in particolare, della Direttiva EU 2019/1937, dell'art. 13 del D.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023, della Delibera ANAC n. 311 del 12 luglio 2023 e della Delibera ANAC n. 478 del 26 novembre 2025 (Linee guida sui canali interni), si precisa che:



- il trattamento dei dati “comuni” si fonda sull’obbligo di legge - Art. 4, co. 1, d. lgs. n. 24/2023 - a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR), nonché sull’esecuzione di compiti di interesse pubblico (art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR);
- il trattamento di dati “particolari” si fonda sull’assolvimento di obblighi di legge - Art. 4, co. 1, d. lgs. n. 24/2023 -e sull’esercizio di diritti specifici del Titolare del trattamento e dell’Interessato in materia di diritto del lavoro (art. 9, par. 2, lett. b), GDPR), nonché sull’esecuzione di un compito di interesse pubblico rilevante assegnato dalla legge al RPCT del Comune di Cagliari (art. 9, par. 2, lett. g), GDPR e art. 2-sexies lett. dd) del D.lgs.196/2003);
- il trattamento di dati relativi a condanne penali e reati, tenuto conto di quanto disposto dall’art. 10 GDPR, si fonda sull’obbligo di legge - Art. 4, co. 1, d. lgs. n. 24/2023 - a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c), GDPR) e sull’esecuzione di compiti di interesse pubblico assegnati dalla legge al RPCT del Comune di Cagliari (art. 6, par. 1, lett. e), GDPR a art. 2-octies lett. a) del D.lgs. 196/2003).

F. Tipologie di dati trattati

Il trattamento riguarda tutti i dati contenuti nelle segnalazioni whistleblowing e nella documentazione ad esse allegata, come individuati nella Procedura di Segnalazione Whistleblowing adottata dal Comune di Cagliari.

I dati rientrano in una o più delle seguenti tipologie:

- “comuni”, quali informazioni idonee a identificare il segnalante, il segnalato o gli altri soggetti coinvolti (es. nome e cognome, posizione lavorativa: ufficio/settore Comune di Cagliari, ente o società fornitrice di appartenenza, codice fiscale, dati di contatto, residenza/domicilio);
- “particolari” categorie di dati, relativi, ad esempio, all’orientamento politico, filosofico, religioso, allo stato di salute, alle preferenze sessuali del segnalante e delle altre persone coinvolte nella segnalazione;
- “giudiziari”, relativi a condanne penali, reati, a connesse misure di sicurezza o comunque idonei a rivelare l’esistenza di provvedimenti penali soggetti ad iscrizione nel casellario giudiziale o la qualità di indagato o imputato, di uno o più soggetti interessati dalla segnalazione.

G. Modalità di trattamento dei dati

La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono effettuate personalmente dal RPCT del Comune di Cagliari che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna.

Il RPCT può, se del caso e per ragioni di servizio, autorizzare al trattamento dei dati personali contenuti nella segnalazione e nei suoi allegati uno o più soggetti appartenenti al proprio Ufficio, che agiscono



su espresso incarico, entro i limiti e sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Per le segnalazioni inviate tramite la piattaforma WhistleblowingIT i dati ivi contenuti, compresi quelli riportati nei documenti eventualmente trasmessi dal segnalante, sono inoltre trattati dal fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa della piattaforma tecnologica in qualità di Responsabile del trattamento debitamente nominato dal Titolare.

Nelle ipotesi in cui la segnalazione sia trasmessa in forma orale, previa richiesta di incontro al RPCT entro 30 giorni, e a seguito di risposta preliminare di presa in carico della richiesta entro 7 giorni, il RPCT redige verbale sottoscritto dal segnalante (o registrazione con consenso), che viene caricato nell'applicativo software per garantirne la riservatezza.

Qualora la segnalazione risulti ammissibile, il RPCT, una volta poste in essere le attività previste, non avendo competenza alcuna per le valutazioni in ordine alle responsabilità individuali, nonché agli eventuali successivi provvedimenti, procedimenti o iniziative da intraprendere, dovrà trasmettere apposito report alle strutture competenti (dirigenti, Ufficio Procedimenti Disciplinari) per la valutazione di provvedimenti disciplinari e/o comunicazioni alle Autorità Competenti

Il trattamento dei dati personali è realizzato con modalità elettroniche per mezzo delle operazioni di: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto o interconnessione, cancellazione o distruzione.

Sia il Titolare del trattamento che il Responsabile del trattamento pongono in essere tutte le cautele necessarie al fine di evitare l'indebita circolazione di informazioni personali verso l'esterno e anche all'interno del Comune di Cagliari, evitando che le stesse possano essere veicolate a soggetti non autorizzati al trattamento di tali dati.

In ogni circostanza viene garantita dai suddetti soggetti la riservatezza dell'identità del segnalante e delle persone coinvolte nella segnalazione e la massima cautela nel trattamento degli altri dati contenuti nella segnalazione, inclusa la documentazione ad essa allegata, nella misura in cui la loro divulgazione anche indirettamente, possa consentire l'identificazione del segnalante o di terzi ed in particolare:

- Il RPCT del Comune di Cagliari autorizzato al trattamento dei dati personali contenuti nelle segnalazioni tratta i dati secondo istruzioni generali e specifiche, connesse a particolari trattamenti, impartite dal Titolare;
- L'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso della stessa persona segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni;
- Nel caso in cui per ragioni istruttorie altri soggetti debbano essere messi a conoscenza del contenuto della segnalazione, il RPCT provvede ad oscurare ogni dato utile all'identificazione del soggetto segnalante, nonché di qualsiasi altra informazione da cui tale identità possa evincersi direttamente o indirettamente;
- La segnalazione e la documentazione ad essa allegata sono sottratte al diritto di accesso agli atti amministrativi previsto dagli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990, all'accesso civico generalizzato di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013, nonché all'accesso di cui all'art. 2- undecies



co. 1 lett. f) del codice in materia di protezione dei dati personali, relativo alla riservatezza sull'identità delle persone che segnalano violazioni di cui siano venute a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte;

- Nel procedimento penale scaturito dalla segnalazione, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 codice di procedura penale ovvero «fino a quando l'imputato non ne possa avere conoscenza e, comunque, non oltre la chiusura delle indagini preliminari»;
- Nel procedimento dinanzi alla Corte dei Conti scaturito dalla segnalazione, l'identità della persona segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria;
- Nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità della persona segnalante non può essere rivelata ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa;
- Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa del segnalato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso dello stesso segnalante in merito alla rivelazione della propria identità;
- Nel caso in cui nell'ambito di procedure inerenti segnalazione interna ed esterna la rivelazione dell'identità del segnalante sia indispensabile, è necessario acquisire previamente il consenso espresso del segnalante, il RPCT provvede, utilizzando il recapito/canale di comunicazione attivato con il segnalante, a dare preventivo avviso allo stesso, mediante una comunicazione scritta contenente le ragioni che rendono necessaria la rivelazione dei dati riservati;
- La conservazione dei dati raccolti avverrà sulla base della disciplina vigente in materia di segnalazione di illeciti – whistleblowing, con modalità elettroniche, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 del d.lgs. 24/2023 e del principio di cui agli articoli 5, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) 2016/679 e 3, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 51 del 2018.

H. Periodo di conservazione dei dati

Le segnalazioni non possono essere utilizzate oltre quello che è il tempo ritenuto necessario per dare seguito alle stesse, con riferimento al trattamento specifico di ogni singola segnalazione, e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione (art. 5, comma 1, lett. e del Regolamento UE 679/2016, e art. 14 del Dlgs n. 24 del 10 marzo 2023).

Il gestore della piattaforma garantisce la cancellazione automatica sicura dei dati caricati a sistema dopo 12 mesi dalla data di chiusura della segnalazione, prorogabile fino ad un massimo di 5 anni dalla comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, come previsto dall'art. 14 D.lgs. 24/2023.



Potranno, invece, essere conservati per periodi differenti gli atti e i documenti che afferiscono ai procedimenti avviati e alle iniziative assunte dal datore di lavoro (ad esempio, procedimento disciplinare; trasmissione degli atti alle autorità competenti; ecc.) che abbiano avuto origine in tutto o in parte dalla segnalazione e quindi per tutta la durata della procedura avviata.

Decorsi i termini sopra specificati la documentazione raccolta, afferendo all'esercizio di funzioni ispettive e di controllo, è soggetta a conservazione illimitata esclusivamente in una forma che non consenta l'identificazione degli interessati da attuarsi mediante misure tecniche e organizzative adeguate a tutela dei diritti e delle libertà dell'interessato.

I. Trasferimento dei dati

I dati personali sono trattati all'interno dello Spazio Economico Europeo (SEE), su infrastruttura cloud qualificata ACN (AgID Cloud Nazionale). Non sono effettuati trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali al di fuori dello SEE. Nel caso in cui, per esigenze organizzative, dovesse rendersi necessario un trasferimento verso Paesi terzi, il Titolare assicura che esso avverrà in conformità al Capo V del GDPR (artt. 44-49).

J. Destinatari dei dati

I dati personali potranno essere resi accessibili esclusivamente: al RPCT e al personale da questi espressamente autorizzato, vincolati da dovere di riservatezza e da specifiche istruzioni; a Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l., quale Responsabile del trattamento, limitatamente ai metadati tecnici necessari alla manutenzione della piattaforma; all'Autorità giudiziaria, alla Corte dei conti, all'ANAC e, in generale, a tutti i soggetti cui la comunicazione debba essere effettuata in forza di legge.

I dati personali non saranno comunicati a soggetti diversi da quelli sopra indicati, né saranno diffusi.

K. Conseguenze di un eventuale rifiuto

Il conferimento dei dati personali è facoltativo. Il mancato conferimento potrebbe tuttavia pregiudicare l'istruttoria della segnalazione: le segnalazioni anonime, infatti, verranno prese in considerazione solo ove si presentino adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari, in modo da far emergere fatti e situazioni connessi a contesti determinati. Si segnala che la mancata comunicazione dell'identità non consente al segnalante di usufruire delle tutele previste dal D.lgs. n. 24/2023, salvo che i dati identificativi non vengano comunicati successivamente.

L. Diritti dell'interessato

In qualsiasi momento Lei potrà esercitare i seguenti diritti, così come riconosciuti ai sensi dell'art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679, e nello specifico:



- i. diritto di accesso ai dati personali – in qualsiasi momento Lei potrà richiedere al Titolare del trattamento di conoscere se è in corso un trattamento di dati che La riguardano e di ricevere quindi tutte le informazioni di cui all'art. 15 del Regolamento UE 2016/679: finalità del trattamento, tipologia di dati trattati, tempo di conservazione, ecc.;
- ii. diritto di rettifica – in qualsiasi momento Lei potrà richiedere la rettifica e/o integrazione dei Suoi dati personali che risultino inesatti;
- iii. diritto alla cancellazione, diritto all'oblio – in tutti i casi previsti dall'art. 17 del Regolamento UE 2016/679 (a mero titolo esemplificativo: qualora il dato non sia più necessario, o qualora revochi il consenso) Lei potrà chiedere la cancellazione dei Suoi dati personali e il Comune di Cagliari vi provvederà salvo le ipotesi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge, regolamenti, circolari e comunque dalla specifica disciplina concernente il trattamento e conservazione dei dati;
- iv. diritto di limitazione: potrà richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dal Regolamento;
- v. diritto di opposizione, qualora ricorrano le ipotesi previste dal Regolamento Lei potrà opporsi al trattamento dei Suoi dati personali.
- vi. Limitazioni. Ai sensi dell'art. 2-undecies D.lgs. 196/2003, i diritti di cui agli artt. 15-22 GDPR non possono essere esercitati qualora dall'esercizio possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte. L'esercizio di tali diritti potrà essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato. In tale caso, i diritti dell'interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante con le modalità previste dall'art. 160 D.lgs. 196/2003.
- vii. strumenti di tutela – qualora Lei ritenga che il trattamento dei Suoi dati abbia violato le disposizioni previste nel Regolamento UE 2016/679, Lei ha diritto a proporre reclamo al Garante Privacy per l'Italia, quale Autorità di controllo; inoltre, qualora ritenga che i diritti a Lei riconosciuti dal Regolamento UE 2016/679, siano stati violati dal Titolare del trattamento o dal Responsabile del Trattamento, potrà proporre ricorso dinanzi alle Autorità Giurisdizionali nazionali.

L'istanza potrà essere presentata via posta

al DPO del Comune di Cagliari, all'indirizzo: dpo@comune.cagliari.it

via mail, all'indirizzo del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)



Via posta, al Comune di Cagliari, presso la sua sede legale in Via Roma 145, 09124 Cagliari (CA)

In ogni caso il Comune di Cagliari fornirà le informazioni relative all'azione da Lei intrapresa riguardo ad una richiesta ai sensi degli articoli da 15 a 22 del Reg. 2016/679 senza ingiustificato ritardo e comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa.

Tale termine potrà essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste. In tale ipotesi il Comune di Cagliari la informerà di tale proroga e dei motivi del ritardo entro un mese dal ricevimento della richiesta.

M. Diritto di reclamo

Gli interessati i quali ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, ovvero ricorso giurisdizionale ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

Il reclamo all'autorità di controllo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante (all'indirizzo di seguito indicato) o inoltrato mediante:

- raccomandata A/R indirizzata a: Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;
- messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a: protocollo@pec.gpdp.it.

Per informazioni in merito all'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali si consiglia di consultare la pagina del sito istituzionale del Garante per la Protezione dei Dati Personali dedicata all'esercizio dei diritti al link:

<https://www.garanteprivacy.it/home/diritti/come-agire-per-tutelare-i-tuoi-dati-personali>

La presente informativa è soggetta ad aggiornamento.